

# Unità operativa U0386

## Tipo e scala dell'Unità cartografica

Associazione

Scala 1:50000

| Percentuale | Fase | Nome                                                              | Classificazione                                                            | Ordine       |
|-------------|------|-------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|--------------|
| 40.00       | FGZ1 | FOGLIZZO franco-grossolana su scheletrico-sabbiosa, fase tipica   | Dystric Eutrudept, coarse-loamy over sandy-skeletal, mixed, nonacid, mesic | INCEPTISUOLI |
| 30.00       | NOL1 | NOLE scheletrico-franca, fase tipica                              | Typic Hapludoll, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic                     | MOLLISUOLI   |
| 20.00       | FGZ2 | FOGLIZZO franco-grossolana su scheletrico-sabbiosa, fase ghiaiosa | Dystric Eutrudept, coarse-loamy over sandy-skeletal, mixed, nonacid, mesic | INCEPTISUOLI |
| 10.00       | XXX0 | Altri suoli                                                       |                                                                            |              |

## Localizzazione geografica dell'Unità

L'Unità U386 è costituita da alcune delinearzioni, quasi tutte concentrate nel Canavese, tra l'abitato di Lanzo ed il corso del Po. Solo tre modeste superfici sono più disperse: una a Brandizzo, le altre due sul Ceronda, a sud dell'abitato di Fiano.

## Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Il paesaggio agrario dominante in questa delinearzione, è la praticoltura permanente indotta anche dalla presenza della falda freatica a scarsa profondità. I suoli evolvono su materiali alluvionali, prevalentemente serpentinitici, in misura minore anche gneissici, micascistosi e calcescistosi. L'eliminazione del prato permanente riduce od elimina abbastanza rapidamente il carattere mollico dell'epipedon.

## Caratteri differenziali dei suoli

I suoli Foglizzo hanno una profondità utile ridotta a circa 60 cm dalla presenza di orizzonti notevolmente ricchi di ghiaie, che si riduce ulteriormente nella fase ghiaiosa a 45-50 cm. La disponibilità di ossigeno è buona, il drenaggio è buono e la permeabilità moderatamente alta in quanto le tessiture grossolane e la presenza di ghiaie favoriscono la discesa delle acque. I suoli Nole tipici hanno un epipedon scuro e una profondità utile di circa 70-80 cm per la presenza di orizzonti fortemente ghiaiosi. Sono discretamente ricchi di ghiaie e ciottoli, privi di orizzonti compatti; i ristagni d'acqua (idromorfia) sono assenti, la permeabilità è alta ed il drenaggio buono.

## Chiave di riconoscimento dei suoli

1. Epipedon mollico (Topsoil di colore bruno scuro): fase NOLE tipica 1. Epipedon ochrico: vai a 2 2. Ghiaie a 60 cm o più profonde: FOGLIZZO tipica 2. Ghiaie entro 50 cm: FOGLIZZO ghiaiosa

## Modello di distribuzione dei suoli

Non è stato rilevato alcun modello ricorrente.

## Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

## Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Buono

## Data di aggiornamento

04.03.2026